

INDICE SOMMARIO

<i>Premessa</i>	V
<i>Elenco degli autori</i>	VII
<i>Abbreviazioni</i>	XIII

Libro primo

DEI REATI IN GENERALE

TITOLO I. — Della legge penale

Art. 1. Reati e pene: disposizione espressa di legge	3
<i>Bibliografia</i>	3
1. Il principio di legalità: posizione del principio e suo fondamento politico-ideologico	9
2. Le fonti del diritto penale, il decreto-legge e il percorso della giurisprudenza costituzionale. In particolare, la sentenza n. 32 del 2014	14
3. L'abusato ricorso alla delegazione legislativa in diritto penale	18
4. <i>Segue</i> . Delegazione legislativa e diritto penale nella giurisprudenza costituzionale. Segnali in controtendenza	20
5. <i>Segue</i> . I nuovi spazi di sindacabilità del vizio procedurale	25
6. Riserva di legge e Corte costituzionale: le sentenze « manipolative »	27
7. <i>Segue</i> . Il giudizio di ragionevolezza	28
8. <i>Segue</i> . Il sindacato sulle c.d. norme penali di favore	32
9. <i>Segue</i> . I riflessi delle sentenze nn. 5, 32 e 46 del 2014 sull'ammissibilità delle questioni <i>in malam partem</i>	36
10. Le leggi regionali e la materia penale alla luce della riforma del titolo V della Costituzione	39
11. Il diritto europeo, il deficit democratico e le novità del Trattato di Lisbona	43
12. <i>Segue</i> . I perduranti limiti di democraticità e la marginalizzazione della c.d. fase discendente	47
13. <i>Segue</i> . La prospettiva dei controlimiti	52
14. Il principio di tassatività e di determinatezza della norma penale	56
15. <i>Segue</i> . L'interpretazione della legge penale e il divieto di analogia	59
16. <i>Segue</i> . Tassatività e determinatezza nella giurisprudenza costituzionale	62
Art. 2. Successione di leggi penali	70
<i>Bibliografia</i>	71

1.	Il principio di irretroattività	74
2.	Il principio di retroattività della legge più favorevole	76
2.1.	La legge intermedia	80
3.	Il tempo del commesso reato	81
3.1.	Il problema dei reati permanenti e abituali	82
4.	<i>L'abolitio criminis</i>	85
4.1.	Cessazione degli effetti penali	88
4.2.	<i>Abolitio criminis</i> e cause di giustificazione	91
5.	I criteri per distinguere tra abolizione e modificazione del reato	92
5.1.	Premessa	92
5.2.	Il criterio del fatto concreto	92
5.3.	La tesi fondata sui rapporti strutturali tra fattispecie incriminatrici	94
5.4.	La tesi che coniuga i criteri strutturali e valutativi. La teoria della discontinuità del tipo di illecito	97
5.5.	La tesi della continuità del tipo di illecito	98
6.	La definitiva affermazione della tesi della doppia incriminabilità in astratto con le Sezioni unite « Magera », in tema di successione di disposizioni integratrici	99
7.	Il fenomeno dell' <i>abrogatio sine abolitione</i> . Le Sezioni unite « Rizzoli » in materia di bancarotta societaria nell'amministrazione controllata	102
8.	La depenalizzazione	105
9.	La successione di disposizioni integratrici	108
10.	La legge più favorevole	111
11.	Successione di leggi penali eccezionali, temporanee e finanziarie	115
12.	Decreto legge non convertito o convertito con emendamenti	117
13.	Illegittimità costituzionale di una norma incriminatrice	119
Art. 3. Obbligatorietà della legge penale		121
<i>Bibliografia</i>		122
1.	L'efficacia nello spazio della legge penale	123
2.	Classificazione e natura giuridica delle immunità	125
3.	Le immunità di diritto pubblico interno	128
4.	<i>Segue</i> . L'immunità del Presidente della Repubblica	129
5.	<i>Segue</i> . L'immunità dei membri del Parlamento	130
6.	<i>Segue</i> . L'immunità dei Consiglieri regionali	134
7.	<i>Segue</i> . L'immunità dei giudici della Corte Costituzionale	136
8.	<i>Segue</i> . L'immunità dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura	136
9.	Le immunità di diritto internazionale	137
10.	<i>Segue</i> . Le immunità dei capi di Stato esteri e degli organi di Stato esteri	137
11.	<i>Segue</i> . L'immunità del Sommo Pontefice e dei diplomatici pontifici	138
12.	<i>Segue</i> . Le immunità dei membri del Parlamento europeo	138
13.	<i>Segue</i> . Le immunità degli agenti diplomatici e dei consoli	139
14.	<i>Segue</i> . Le immunità dei funzionari degli organismi internazionali	140
15.	<i>Segue</i> . Le immunità dei membri delle forze armate degli Stati aderenti alla NATO	140
Art. 4. Cittadino italiano. Territorio dello Stato		141
<i>Bibliografia</i>		142
1.	La nozione di cittadino	142
2.	La nozione di territorio: la superficie terrestre	143

3. <i>Segue.</i> Spazio aereo e sottosuolo	143
4. <i>Segue.</i> Il mare territoriale e la zona contigua	144
5. <i>Segue.</i> Il territorio mobile	144
Art. 5. Ignoranza della legge penale	146
<i>Bibliografia</i>	146
1. L'inescusabilità dell'ignoranza della legge penale	147
2. La consapevolezza del disvalore del fatto	148
3. L'inevitabilità dell'ignoranza della legge penale.	151
4. <i>Segue.</i> Ulteriori pronunce costituzionali sul tema dell'ignoranza inevitabile della legge penale	155
5. I parametri di valutazione della inevitabilità dell'ignoranza o dell'errore.	157
6. L'inevitabilità dell'ignoranza della legge penale in giurisprudenza: <i>a)</i> il parametro oggettivo	158
7. <i>Segue. b)</i> il parametro soggettivo	162
8. <i>Segue. c)</i> il parametro misto: in particolare, la buona fede	163
9. L'inevitabilità dell'ignoranza della legge penale in dottrina	166
10. Colpa fattuale e colpa giuridica.	170
11. L'esercizio di attività professionale: <i>a)</i> in genere; <i>b)</i> esercizio d'impresa; <i>c)</i> pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio	171
12. L'obbligo di controllo delle informazioni acquisite	175
13. La responsabilità del consulente legale	177
14. Il dubbio. L'errore sul trattamento giuridico della condotta	177
15. Dubbio e reato omissivo	180
16. Errore di diritto ed errore di fatto	181
17. La buona fede nelle contravvenzioni	183
18. Ignoranza della legge penale e responsabilità oggettiva	186
19. Casistica	187
20. L'ignoranza della legge penale nel diritto penale tributario	190
21. <i>Segue.</i> L'adeguamento al parere del Comitato per l'applicazione delle norme antielusive	194
Art. 6. Reati commessi nel territorio dello Stato.	196
<i>Bibliografia</i>	196
1. In genere	197
2. Il principio di territorialità. Rapporti con l'art. 3 c.p	198
3. Il principio di territorialità e la cessazione di sovranità sul territorio.	199
4. Il <i>locus commissi delicti</i>	200
5. Il concetto di « parte della condotta »	201
6. <i>Segue.</i> I reati omissivi, il delitto tentato, i delitti permanenti e abituali	203
7. <i>Segue.</i> Il reato continuato	204
8. <i>Segue.</i> I reati concorsuali.	205
9. <i>Segue.</i> I reati condizionatamente punibili	207
10. Nozione di evento.	208
11. Eccezioni alla regola sancita dall'art. 6	208
12. Casistica. Reati in materia di stupefacenti	209
13. <i>Segue.</i> Il reato associativo	211
14. <i>Segue.</i> I reati contro il patrimonio	212

15. <i>Segue</i> . I delitti contro l'amministrazione della giustizia	214
16. <i>Segue</i> . I reati contro la fede pubblica e i reati contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	215
17. <i>Segue</i> . I reati di prostituzione e tratta. I reati in materia di immigrazione clandestina	216
18. <i>Segue</i> . I delitti contro la persona	217
19. <i>Segue</i> . I reati in materia di armi	219
20. <i>Segue</i> . I reati in materia di corruzione	219
21. La responsabilità da reato delle persone giuridiche.	221
Art. 7. Reati commessi all'estero	222
<i>Bibliografia</i>	223
1. In genere	223
2. I delitti contro la personalità dello Stato italiano (art. 7, n. 1)	225
3. I delitti di contraffazione del sigillo dello Stato e uso di sigillo dello Stato contraffatto (art. 7, n. 2); i delitti di falsità in monete (art. 7, n. 3)	226
4. I delitti commessi da pubblici ufficiali dello Stato italiano (art. 7, n. 4)	227
5. I reati previsti da speciali disposizioni di legge o convenzioni internazionali (art. 7 n. 5)	229
6. <i>Segue</i> . In particolare i reati previsti da convenzioni internazionali. L'adeguamento del diritto penale interno al c.d. diritto internazionale penale nella punibilità dei delitti commessi all'estero.	229
7. <i>Segue</i> . Il diritto del mare.	233
8. <i>Segue</i> . I patti lateranensi.	237
9. I reati commessi all'estero e la responsabilità delle persone giuridiche	239
Art. 8. Delitto politico commesso all'estero	241
<i>Bibliografia</i>	242
1. Questioni di costituzionalità.	242
2. La categoria del delitto politico	243
3. Nozione. Il delitto oggettivamente politico	245
4. <i>Segue</i> . Il delitto soggettivamente politico.	248
5. Reato politico ed estradizione: rinvio	253
6. La responsabilità delle persone giuridiche in relazione al delitto politico.	257
Art. 9. Delitto comune del cittadino all'estero	257
<i>Bibliografia</i>	258
1. Fondamento	259
2. La qualità di cittadino. Rinvio.	260
3. La condizione della presenza del reo nel territorio dello Stato	260
4. <i>Segue</i> . Natura	262
5. <i>Segue</i> . Collocazione temporanea	263
6. Il problema della « doppia incriminabilità »	265
7. La determinazione della pena.	267
8. La richiesta del Ministro della giustizia.	268
9. <i>Segue</i> . Natura e forma	270
10. Querela ed istanza.	272
11. <i>Segue</i> . Rapporti con la richiesta del Ministro della giustizia	273

12. Termine per la presentazione dell'istanza e della richiesta	275
13. Le ipotesi del terzo comma dell'art. 9 c.p.	276
14. <i>Segue</i> . La condizione della estradizione non concessa o non accettata . .	277
15. La procedibilità per i reati commessi all'estero nell'ambito della collabo- razione tra Stati	280
16. La responsabilità delle persone giuridiche	282
Art. 10. Delitto comune dello straniero all'estero	282
<i>Bibliografia</i>	283
1. Fondamento	283
2. Condizioni. Rinvio	284
3. La qualità di straniero. Rinvio	287
4. La responsabilità delle persone giuridiche	287
Art. 11. Rinnovo del giudizio	288
<i>Bibliografia</i>	288
1. Questioni di costituzionalità. Rinvio	289
2. In genere	290
3. Il principio del <i>ne bis in idem</i> internazionale	293
4. <i>Segue</i> . La Convenzione di Schengen	296
5. La litispendenza internazionale e la risoluzione dei conflitti di giurisdizione	303
6. La richiesta ministeriale. Termine	304
7. Rinnovo del giudizio e riconoscimento della sentenza straniera . .	306
8. Rinnovo del giudizio e principio di detrazione. Rinvio	307
Art. 12. Riconoscimento delle sentenze penali straniere	307
<i>Bibliografia</i>	308
1. La funzione dell'art. 12 nell'impianto codicistico	309
2. I presupposti del riconoscimento ai sensi dell'art. 12	311
3. <i>Segue</i> . Trattato di estradizione o richiesta ministeriale	312
4. I presupposti per il riconoscimento indicati dall'art. 733 c.p.p. La previ- sione di cui alla lett. a).	313
5. <i>Segue</i> . Gli altri presupposti indicati dall'art. 733	315
6. <i>Segue</i> . La previsione di cui alle lett. f) e g) dell'art. 733: il significato di « medesimo fatto »	317
7. Procedimento per il riconoscimento	319
8. Effetti del riconoscimento	320
9. <i>Segue</i> . L'interesse al riconoscimento	322
10. Effetti atipici delle sentenze straniere.	323
11. Estinzione del reato.	324
Art. 13. Estradizione	325
<i>Bibliografia</i>	326
1. Premessa: a) diritto penale internazionale e diritto internazionale penale; b) la collocazione sistematica dell'istituto dell'extradizione nell'ordina- mento positivo interno; c) ambito della trattazione	329

2.	L'estradizione: <i>a)</i> cenni storici ed evoluzione dell'istituto; <i>b)</i> il mandato europeo di arresto	335
3.	In genere: <i>a)</i> nozione e finalità; <i>b)</i> espulsione ed « estradizione mascherata »; <i>c)</i> estradizione convenzionale ed extraconvenzionale; la reciprocità; <i>d)</i> convenzioni bilaterali e multilaterali. Sistema enumerativo e sistema eliminativo. La Convenzione europea di estradizione del 1957 e le recenti modifiche; <i>e)</i> terminologia e tipi di estradizione	338
4.	Natura giuridica	349
5.	<i>Segue.</i> Le fonti del diritto estradizionale nell'ordinamento italiano	352
6.	Estradizione e diritti umani.	355
7.	La previsione bilaterale del fatto come reato (principio della doppia incriminabilità)	362
8.	Le limitazioni soggettive: <i>a)</i> la cittadinanza; <i>b)</i> rifugiato; <i>c)</i> reato politico; <i>d)</i> minore età e diritti del minore	367
9.	Divieto di estradizione in caso di previsione della pena di morte e dell'ergastolo per il reato posto a base della domanda di estradizione. Le pene "sproporzionate"	377
10.	Limiti all'estradabilità e il principio groziano <i>aut dedere aut iudicare</i> . . .	378
Art. 14. Computo e decorrenza dei termini		379
<i>Bibliografia</i>		379
1.	In genere: il principio <i>dies a quo non computatur in termino</i>	379
2.	Applicazioni; prescrizione	380
3.	<i>Segue.</i> Querela	380
4.	<i>Segue.</i> Età.	380
5.	<i>Segue.</i> Custodia cautelare	381
6.	<i>Segue.</i> Computo della pena. Rinvio	381
Art. 15. Materia regolata da più leggi penali o da più disposizioni della medesima legge penale		381
<i>Bibliografia</i>		381
1.	La specialità tra leggi.	383
2.	Il concorso apparente di norme. Teorie monistiche e pluralistiche	384
3.	<i>Segue.</i> Le teorie teleologiche.	385
4.	<i>Segue.</i> Le teorie naturalistiche	386
5.	<i>Segue.</i> Le teorie strutturali	387
6.	La norma prevalente e le clausole di riserva.	389
7.	Orientamenti giurisprudenziali. Il restrittivo indirizzo « stesso fatto e stesso bene »	390
8.	<i>Segue.</i> L'approccio « naturalistico ».	391
9.	<i>Segue.</i> L'indirizzo « strutturale »	392
10.	<i>Segue.</i> La prospettiva meno restrittiva, ispirata al principio del « <i>ne bis in idem</i> sostanziale »	393
11.	<i>Segue.</i> Il principio di specialità « allargato »	396
12.	Casistica.	401
13.	Reato progressivo, progressione criminosa, antefatto e postfatto non punibili	406
14.	<i>Segue.</i> Casistica	409

15. Estensione del principio di specialità	413
16. Concorso di norme penali e norme sanzionatorie amministrative	414
17. <i>Segue</i> . Casistica	418
18. Il principio di specialità tra reati ed illeciti amministrativi in materia tributaria	421
19. Rinvii	423

Art. 16. Leggi penali speciali	423
--	-----

<i>Bibliografia</i>	424
-------------------------------	-----

1. In genere	424
2. Il « microsistema » del giudice di pace	425
3. Casistica	426

TITOLO II. — Delle pene

<i>Bibliografia</i>	427
-------------------------------	-----

CAPO I. — DELLE SPECIE DI PENE, IN GENERALE

Art. 17. Pene principali: specie	428
--	-----

Art. 18. Denominazione e classificazione delle pene principali	429
--	-----

<i>Bibliografia</i>	429
-------------------------------	-----

1. I principi costituzionali: rinvio	429
2. Le pene principali: funzione e tassatività dell'elenco.	429
3. Accenni sulle sanzioni applicabili dal giudice di pace	430
4. L'individuazione del reato ovvero della pena "più grave"	432
5. Pene principali e pene accessorie: rinvio	434
6. Le pronunce della Corte costituzionale in tema di congruità della pena e discrezionalità del legislatore	434
7. La natura penale della sanzione nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo: brevi cenni sulla sentenza del 4 marzo 2014, <i>G.S. contro Italia</i>	435

Art. 19. Pene accessorie: specie	436
--	-----

<i>Bibliografia</i>	437
-------------------------------	-----

1. La tipologia ed i caratteri generali delle pene accessorie	438
2. Le pene accessorie speciali.	438
3. Pene accessorie e sanzioni amministrative, interdittive o sospensive	439
4. Differenze tra pene accessorie ed effetti penali della condanna: (rinvio).	439
5. Problemi applicativi in tema di: <i>a</i>) sospensione condizionale della pena e non menzione della condanna; <i>b</i>) delitto tentato; <i>c</i>) concorso di reati e continuazione; <i>d</i>) concorso di persone nel reato; <i>e</i>) indulto; <i>f</i>) sentenza di applicazione della pena su richiesta; <i>h</i>) misure cautelari	439
6. L'identificazione delle pene accessorie.	446
7. L'inosservanza delle pene accessorie (rinvio)	446

Art. 20. Pene principali e accessorie	447
<i>Bibliografia</i>	447
1. Le pene accessorie e gli effetti penali della condanna	447
2. Pene accessorie automaticamente operanti e pene accessorie discrezionali.	449
3. Conseguenze applicative in tema di: a) obbligo di motivazione; b) giudizio di impugnazione e divieto di <i>reformatio in peius</i> ; c) giudizio di esecuzione	449
CAPO II. — DELLE PENE PRINCIPALI, IN PARTICOLARE	
Art. 21. [Pena di morte]	452
1. L'abolizione della pena di morte	453
Art. 22. Ergastolo	453
<i>Bibliografia</i>	454
1. La perpetuità della pena dell'ergastolo, le modalità di esecuzione e la riforma dell'ordinamento penitenziario	454
2. Questioni di legittimità costituzionale.	455
3. Questioni applicative	456
4. Delitti punibili con la pena dell'ergastolo e giudizio abbreviato	459
Art. 23. Reclusione	462
1. L'inderogabilità dei limiti sia nel minimo sia nel massimo della pena	463
2. L'inderogabilità del limite minimo e la sentenza di patteggiamento	464
3. Le modalità di esecuzione della pena	465
Art. 24. Multa	466
<i>Bibliografia</i>	466
1. Contenuto della multa. Inderogabilità dei limiti sia nel minimo sia nel massimo della pena	467
2. L'introduzione dell'euro	468
3. La multa per i delitti determinati da motivi di lucro	468
4. La conversione delle pene pecuniarie	469
5. Il pagamento del terzo	469
Art. 25. Arresto	470
1. Contenuto della multa. Inderogabilità dei limiti sia nel minimo sia nel massimo della pena: rinvio	470
2. Le modalità di esecuzione della pena: rinvio.	470
Art. 26. Ammenda	471
1. Contenuto dell'ammenda. Inderogabilità dei limiti sia nel minimo sia nel massimo della pena: rinvio	471
2. L'introduzione dell'euro: rinvio.	471
3. La conversione delle pene pecuniarie: rinvio.	471

Art. 27.	Pene pecuniarie fisse e proporzionali	471
	<i>Bibliografia</i>	472
1.	Pene pecuniarie fisse e proporzionali	472
2.	Questioni di legittimità costituzionale.	472
3.	Pene pecuniarie proporzionali: applicabilità dell'art. 81 c.p.	473
CAPO III. — DELLE PENE ACCESSORIE, IN PARTICOLARE		
Art. 28.	Interdizione dai pubblici uffici	473
	<i>Bibliografia</i>	475
1.	Questioni di legittimità costituzionale.	475
2.	L'interdizione dai pubblici uffici: durata ed effetti.	475
Art. 29.	Casi nei quali alla condanna consegue l'interdizione dai pubblici uffici	476
1.	Questioni di legittimità costituzionale.	477
2.	I presupposti applicativi dell'interdizione perpetua e di quella temporanea dai pubblici uffici	477
3.	Problemi applicativi: a) giudizio abbreviato; rinvio; b) patteggiamento; c) reato continuato.	478
Art. 30.	Interdizione da una professione o da un'arte	479
	<i>Bibliografia</i>	479
1.	Presupposti applicativi dell'interdizione da una professione o da un'arte.	479
2.	L'applicazione della sanzione accessoria nella giurisprudenza di legittimità.	480
Art. 31.	Condanna per delitti commessi con abuso di un pubblico ufficio o di una professione o di un'arte. Interdizione.	481
1.	Il contenuto e i presupposti per l'applicazione dell'interdizione prevista dalla norma in esame.	482
2.	L'applicazione della sanzione accessoria nella giurisprudenza di legittimità.	482
Art. 32.	Interdizione legale.	484
	<i>Bibliografia</i>	484
1.	I presupposti applicativi dell'interdizione prevista dalla norma in esame.	484
2.	L'applicazione della sanzione accessoria nella giurisprudenza di legittimità.	485
3.	Interdizione legale e liberazione condizionale	487
Art. 32-bis.	Interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese	487
	<i>Bibliografia</i>	488
1.	Il contenuto e i presupposti dell'interdizione prevista dalla norma in esame	488

Art. 32-ter. Incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione	489
<i>Bibliografia</i>	490
1. Il contenuto e i presupposti dell'incapacità prevista dalla norma in esame	490
Art. 32-quater. Casi nei quali alla condanna consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione	491
1. Il catalogo dei delitti per i quali è applicabile l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione	491
2. L'applicazione della sanzione accessoria nella giurisprudenza di legittimità.	492
Art. 32-quinquies. Casi nei quali alla condanna consegue l'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego	492
<i>Bibliografia</i>	493
1. Il contenuto della pena accessoria in commento	493
Art. 33. Condanna per delitto colposo	494
<i>Bibliografia</i>	494
1. Pene accessorie e condanna per delitto colposo	494
Art. 34. Decadenza dalla responsabilità genitoriale e sospensione dall'esercizio di essa	495
<i>Bibliografia</i>	496
1. Il contenuto e i presupposti della decadenza dalla responsabilità genitoriale ovvero della sospensione da essa	496
2. L'applicazione della sanzione accessoria nella giurisprudenza di legittimità.	498
Art. 35. Sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte	498
<i>Bibliografia</i>	498
1. Il contenuto e i presupposti della pena accessoria	499
2. L'applicazione della sanzione accessoria nella giurisprudenza di legittimità.	499
Art. 35-bis. Sospensione dall'esercizio degli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese	499
1. Il contenuto e i presupposti della pena accessoria	500
2. L'applicazione della sanzione accessoria nella giurisprudenza di legittimità.	500
Art. 36. Pubblicazione della sentenza penale di condanna.	501
<i>Bibliografia</i>	501
1. Il contenuto e i presupposti della pubblicazione della sentenza	502
2. Questioni di costituzionalità.	502
3. L'applicazione della sanzione accessoria nella giurisprudenza di legittimità.	503

Indice sommario

Art. 37.	Pene accessorie temporanee: durata	504
1.	La durata delle pene accessorie temporanee: l'intervento interpretativo delle Sezioni Unite e questioni di costituzionalità	504
Art. 38.	[Condizione giuridica del condannato alla pena di morte]	506
1.	L'abolizione della pena di morte: rinvio	506
<i>Indice analitico-alfabetico</i>		507